



“GIOVANI AUTORI CRESCONO”

- NUOVI REGISTI DEL CINEMA ITALIANO -
16[^] EDIZIONE

IL TUTTOFARE è una commedia divertente e ironica che segue le orme della tradizionale commedia all'italiana rendendo onore a quegli immensi autori che rispondono al nome di Mario Monicelli e Dino Risi. Il Regista esordiente **Valerio Attanasio**, già cosceneggiatore di *“Gianni e le donne”* di Gianni Di Gregorio (2011) e di *“Smetto quando voglio”* (il primo episodio) di Sidney Sibilia - che gli ha fatto guadagnare, nel 2014, il David di Donatello per la Migliore sceneggiatura, parte probabilmente dall'amara esperienza della sua generazione (classe 1978): quella di confrontarsi con un mondo del lavoro che concede ai giovani (non raccomandati) unicamente la possibilità di essere sfruttati dalla generazione precedente che si è presa tutto e ha lasciato ai giovani ben poco. Attanasio sceglie di conservare nel racconto una leggerezza di fondo; dimostra così di conoscere i confini della commedia brillante, fermandosi sempre un momento prima della farsa, e confeziona così un esempio da imitare per la commedia all'italiana moderna, un film che non ricorre ai registri del grottesco, del surreale o del farsesco per essere originale. La faccia della nostra società che **IL TUTTOFARE** mette in scena è quella del precariato giovanile, dei ricatti morali da parte delle generazioni vecchie e parassite perpetrati ai danni delle nuove leve.

Pur di ottenere un contratto presso lo studio legale del miglior penalista in circolazione, il chiarissimo professor Toti Bellastella (un magnifico *Sergio Castellitto*), il praticante legale Antonio Bonocore (un sorprendente *Guglielmo Poggi*), che lavora senza contratto e per 300 euro al mese, fa di tutto, compresa la spesa e la preparazione di pasti, precipitandosi ogni giorno dalla periferia di Roma al centro della Capitale, piegandosi ad ogni richiesta fino ad incrinare la propria dignità. Una volta appresi gli esiti dell'Esame di Stato, superato da Antonio con grande preparazione, Toti decide di premiare il suo zelo proponendogli un contratto e promettendogli il coinvolgimento nelle cause penali più rilevanti. Le cose sembrano filare lisce come l'olio, fino a quando Toti non presenta ad Antonio una piccola, *trascurabilissima* clausola: in cambio del contratto, il ragazzo dovrà sposare Isabelle (*Maria Clara Alonso*), la sua amante argentina, che ha bisogno di ottenere la cittadinanza italiana, senza svelare nulla a sua moglie Titti (*Elena Sofia Ricci*), una donna avara che gestisce un patrimonio di milioni di euro. Riuscirà Antonio a mediare fra la sua coscienza e il desiderio di affermarsi in un mondo dominato dalle raccomandazioni ...?

IL TUTTOFARE azzecca perfettamente toni e umori grazie a una sceneggiatura dal ritmo sostenuto con personaggi brillanti e situazioni e trovate inesauribili. Attraverso la storia di un Fantozzi moderno, Attanasio gira una sorta di *“buddy comedy”*, in cui un personaggio folle tormenta un altro più mite, accumulando tensione ed umorismo. Ha scritto Massimo Vallorani: *“C'era un tempo in cui “i mostri” erano personaggi comuni nella commedia all'italiana. Erano caratterizzati principalmente dalla capacità di nascondere una grande scaltrezza dietro una facciata di apparente rispettabilità. Pensiamo per esempio all'Ugo Tognazzi di “La giornata dell'onorevole”, episodio de “I Mostri” o al Vittorio De Sica de “Il Vigile”. Ebbene ora una di queste figure torna nei cinema. Si chiama Salvatore 'Toti' Bellastella, protagonista con la faccia e il corpo di Sergio Castellitto della divertente commedia “Il Tuttofare”...”*.

IL TUTTOFARE ha meritato due candidature ai Nastro d'argento 2018: come Miglior Regista esordiente a **Valerio Attanasio** e Miglior Attore di commedia a **Sergio Castellitto**. I Premi verranno assegnati il 30 giugno a Taormina. Il giovanissimo Attore **Guglielmo Poggi** ha avuto il Premio *Guglielmo Biraghi* come Miglior Attore Rivelazione.

IL TUTTOFARE viene proiettato **Mercoledì 4 luglio** presso il Cinema Moderno Multisala di Anzio, agli orari: **18,30 - 20,30**, terzo titolo del ciclo di Film **“GIOVANI AUTORI CRESCONO - NUOVI REGISTI DEL CINEMA ITALIANO”**.

(a cura del cineclub *“la dolce vita”*)